

## COMUNICATO STAMPA

6 DICEMBRE 2007 - S.O.S. VITA - GIORNATA DI PROTESTA CITTADINA A CIAMPINO, MARINO E NEL X MUNICIPIO DI ROMA.

I cittadini scendono in piazza insieme alle Amministrazioni Comunali, alle categorie economiche e alle associazioni e organizzazioni di ogni natura del territorio, contro l'inquinamento prodotto dall'enorme incremento dei voli sull'aeroporto di Roma-Ciampino e invitano tutti i cittadini, i comitati e le organizzazioni della società civile ad aderire e partecipare attivamente alla importante giornata di protesta del 6 dicembre.

L'inquinamento prodotto da ogni aereo che decolla o atterra a Ciampino equivale a quello prodotto da migliaia di automobili. Gli aerei non hanno ne silenziatore ne marmitta catalitica e l'inquinamento prodotto dalle decine di migliaia di litri di kerosene che ogni giorno bruciano a 150 metri dalle nostre case, scuole e asili e sopra le nostre teste, viene scaricato direttamente nell'aria che respiriamo e l'enorme rumore fuorilegge che producono minano la nostra salute e sconvolgono la nostra vita quotidiana.

Nessuna valutazione di impatto ambientale, nessuna misura dell'inquinamento e del rumore previste dalla legge sono mai state fatte per tutelare i quasi 300.000 cittadini colpiti, prima di aumentare il traffico di oltre il 600% negli ultimi cinque anni, portandolo a livelli mai raggiunti nei quasi 100 anni di vita di questo aeroporto. Neanche la sicurezza dei cittadini e dei passeggeri è tutelata in questo aeroporto che non dispone della completa certificazione di sicurezza prevista a livello internazionale.

Quella di Ciampino, Marino e del X Municipio di Roma è ormai diventata una emergenza sanitaria per la popolazione. Ma nonostante le numerose prese di posizione politiche dei comuni interessati, del Consiglio Regionale, del Sindaco di Roma, del Ministro dei Trasporti, della Commissione Trasporti della Camera e di numerosi Parlamentari, nulla è stato ancora fatto e anche l'ordinanza dell'ENAC, che limitava il numero massimo di voli commerciali giornalieri da 138 a 100, è stata nei giorni scorsi cancellata dal Consiglio di Stato.

I cittadini auspicano che la giornata di protesta del 6 dicembre costituisca il punto di svolta di questa vicenda ormai intollerabile e chiedono un deciso intervento del Governo per riportare il traffico a livelli non superiori di quelli del 2001 eliminando rapidamente tutti i voli low-cost da Ciampino.

[info@comitatoaeroportociampino.it](mailto:info@comitatoaeroportociampino.it)

[decimo@comitatoaeroportociampino.it](mailto:decimo@comitatoaeroportociampino.it)

[www.comitatoaeroportociampino.it](http://www.comitatoaeroportociampino.it)